



ORIGINALE

COMUNE DI FAVRIA

Città Metropolitana di Torino

Verbale di Deliberazione del **Consiglio Comunale** N. **15**

OGGETTO :

APPROVAZIONE - MODIFICA REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.).

L'anno **duemiladiciassette** addì **uno** del mese di **marzo** alle ore **20** e minuti **40** nella sala delle adunanze consiliari, convocato per DETERMINAZIONE DEL PRESIDENTE con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in seduta PUBBLICA in sessione ORDINARIA di PRIMA CONVOCAZIONE il **Consiglio Comunale**

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
FERRINO SERAFINO	SINDACO	P	
MANFREDI FRANCESCO	CONSIGLIERE	P	
CATTANEO LUCA	CONSIGLIERE	P	
D'ALOIA GIOVANNI	CONSIGLIERE	P	
SCANDALE ILENIA BARBARA	CONSIGLIERE	P	
CAPOZZIELLI GIANLUCA	CONSIGLIERE	P	
VALENTE LUCIA MARIA CONCETTA	CONSIGLIERE	P	
BELLONE CAPPUCCIO SETTIMIO V.	CONSIGLIERE	P	

Totale 8

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Signor BOVENZI DOTT. UMBERTO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

E' presente l'Assessore esterno Signora ROSSI LORELLA senza diritto di voto.

Assume la presidenza il Presidente Signor CAPOZZIELLI GIANLUCA a seguito di specifica elezione, ai sensi dell'art. 9 bis dello Statuto Comunale, il quale riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

DELIBERAZIONE C.C. N. 15 DEL 1/03/2017

OGGETTO: APPROVAZIONE - MODIFICA REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL' IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la deliberazione G.C. n° 107 del 26/07/2014 ad oggetto: proposta al Consiglio Comunale di approvazione - regolamento per la disciplina dell' imposta unica comunale (I.U.C.).

Vista la deliberazione C.C. n° 9 del 05/08/2014 ad oggetto: Approvazione - regolamento per la disciplina dell' imposta unica comunale (I.U.C.).

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visto il Decreto legislativo del 4 dicembre 1997 n. 460 che all' art. 21 recita: *“Esenzioni in materia di tributi locali, i comuni, le province, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano possono deliberare nei confronti delle ONLUS la riduzione o l'esenzione dal pagamento dei tributi di loro pertinenza e dai connessi adempimenti”*.

Valutata l'opportunità di integrare l' art. 16 ad oggetto "ESENZIONI" con il sopracitato art.21 al fine di agevolare le ONLUS che non hanno scopo di lucro e che offrono servizi all' interno del territorio Comunale;

Rilevato che l'art. 52 del decreto legislativo n. 446/1997 definisce l'ampiezza della potestà regolamentare dei Comuni in materia di entrate tributarie, correlandola ai limiti costituiti dalla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dai soggetti passivi e dalla aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Ritenuto, pertanto, integrare ulteriormente il testo dell' articolo 16 inserendo, a prosecuzione del comma 6 il comma 6bis che testualmente recita: *“Sono Esenti le ONLUS di cui all art. 10 del Decerto Legislativo 4 dicembre 1997, n.460 dal pagamento della quota comunale dell' IMU.”*

Richiamato inoltre l'art.1, comma 169, della Legge 296/06 dove si prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Richiamato l'art. 1 comma 42 della L. 232/2016 il quale conferma, anche per l'anno 2017, la sospensione dell'efficacia delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, fatta salva la tassa sui rifiuti (TARI);

Visto l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

Visti i pareri favorevoli espressi dai Responsabili delle rispettive Aree in ordine alla regolarità contabile e tecnica e dal Segretario Comunale in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 49, comma 1 ed all'art. 147 bis, del

D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. nonché dell'art. 4 del Regolamento Comunale sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 dell'8/02/2013, allegato all'atto originale;

Con la seguente votazione resa per alzata di mano:

Presenti e votanti n. 8

Voti favorevoli n. 8

DELIBERA

1. di approvare la seguente modificazione al Regolamento comunale per la disciplina dell'imposta unica comunale (I.U.C.):
 - all' art. 16 dopo il comma 6 è inserito il comma 6 bis nel testo che segue: *“Sono Esenti le ONLUS di cui all' art. 10 del Decreto Legislativo 4 dicembre 1997, n.460 dal pagamento della quota comunale dell' IMU.”.*
2. Di approvare l' allegato testo di regolamento comunale coordinato con le modifiche introdotte in questa sede facenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di dare atto che, ai sensi dell'art. 27, c. 8, della legge n. 448/2001, il presente regolamento ha efficacia dal 1° gennaio 2017;
4. di delegare il Responsabile del Servizio Finanziario a:
 - a) trasmettere la presente deliberazione, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 convertito con modificazioni dalla Legge 22/12/2011 n.214, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, secondo le modalità ivi previste;
 - b) pubblicare il presente regolamento sul sito istituzionale dell'Ente;
5. di dare atto dei pareri favorevoli espressi dai Responsabili delle rispettive Aree in ordine alla regolarità contabile e tecnica e dal Segretario Comunale in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti,, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 49, comma 1 ed all'art. 147 bis, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. nonché dell'art. 4 del Regolamento Comunale sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 dell'8/02/2013, allegato all'atto originale;

Successivamente, con la seguente votazione resa per alzata di mano:

Presenti e votanti n. 8

Voti favorevoli n. 8

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs.n. 267/2000.

IL PRESIDENTE
CAPOZZIELLI GIANLUCA

IL SEGRETARIO COMUNALE
BOVENZI DOTT. UMBERTO

=====

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione :

viene affissa all'Albo Pretorio del comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal
6/03/2017 (art. 124 del D.lgs 267/2000)

è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 - del D.lgs 267/2000)

Favria, li **6/03/2017**

IL SEGRETARIO COMUNALE
BOVENZI DOTT. UMBERTO

=====

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva in data _____ **in quanto:**

- Dichiarata immediatamente eseguibile
- Decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione _____ (art. 134, comma 3 - del D.lgs 267/2000)

Favria, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE